

Codice A1816A

D.D. 20 giugno 2017, n. 1894

**LR n. 45 del 9 agosto 1989 - Intervento di trasformazione di terreno boscato per la realizzazione di pista forestale - Proroga alla precedente autorizzazione in scadenza - Comune di Sampeyre (CN) localita' Vallone Rio Birrone - Istante: Azienda Naturale Gestalp Soc. Coop. Agricola a r.l.**

VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09/08/1989, n. 45 s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26/04/2000, n. 44 art. 63;

VISTA la legge regionale 08/07/2008, n. 23;

VISTA la Circolare PGR n. 4 AMD del 03/04/2012;

VISTA la richiesta di autorizzazione alla proroga dell'autorizzazione esistente da parte del Sig. del Dott. Dematteis Andrea, legale rappresentante della Azienda Naturale Gestalp Soc. Coop. Agricola a r.l., pervenuta in data 08/06/2017 (Prot. n. 27341);

VISTO il precedente parere forestale del Settore Montagna, trasmesso alla Provincia di Cuneo il 24/10/2014 (Prot. n. 54487);

VISTO il provvedimento della Provincia di Cuneo n. 276 del 05/02/2015, pervenuto in pari data con (Prot. in ingresso n. 6513), con il quale veniva rilasciata la relativa autorizzazione della durata di 12 mesi;

CONSIDERATO che alla data di sottoscrizione dell'istanza di proroga (05/06/2017) i lavori di realizzazione della pista forestale non erano ancora iniziati;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo del 13/06/2016 redatto dal funzionario Fabrizio Maglioni, che risulta favorevole con prescrizioni;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

VISTI gli art. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

#### *determina*

di autorizzare la proroga richiesta all'autorizzazione data ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 9.8.89, n. 45 alla Ditta Azienda Naturale Gestalp Soc. Coop. Agricola a r.l. nella persona del Sig. Dematteis Andrea (DMTNR65A22L219G) per effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Sampeyre (CN), in loc. Vallone Rio Birrone, per una superficie totale stimata in 10.640 mq, tutti in superficie boscata, ed una volumetria risultante di 3.690 mc (parte in scavo e parte in riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (N.C.T. Comune di Sampeyre, Foglio 37, Mappale 317, Foglio 38, Mappali 199 – 200 – 207 – 213, Foglio 40, Mappale 328). La proroga avrà la validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data del provvedimento autorizzativo.

Dovranno comunque essere rispettati scrupolosamente i contenuti del progetto allegato all'istanza (conservato agli atti) e le prescrizioni precedentemente impartite che si riportano di seguito:

- puntuale rispetto delle indicazioni operative riportate nella relazione geologica;
- la pista forestale e le eventuali opere di servizio dovranno avere lo sviluppo ed interessare le superfici così come indicato nella planimetria allegata al progetto ed essere conformi allo stesso;
- i movimenti di terra dovranno essere preceduti dal taglio delle piante, senza provocare danni, quali scortecciature ecc., alla vegetazione che rimarrà a dotazione del bosco;
- il taglio degli alberi e l'eliminazione delle ceppaie dovrà essere strettamente limitato agli esemplari necessari per la realizzazione dei tracciati. Le piante instabili dovranno essere eliminate al fine di evitare che le stesse provochino dissesti idrogeologici con il loro radicamento. Il materiale di risulta dovrà essere accatastato lungo la viabilità ed in seguito esboscato;
- per la realizzazione di tutte le opere, compresa la viabilità di servizio, dovrà essere evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle, con particolare riguardo ai tratti in riporto; in nessun caso dovranno essere depositate volumetrie nei pressi degli impluvi. Scavi e riporti dovranno essere ridotti al minimo indispensabile;
- L'area di manovra e deposito legname dovrà essere opportunamente inclinata in direzione della cunetta lungo la viabilità, per assicurare lo sgrondo delle acque ed evitare ristagni;
- sulle scarpate sia di monte che di valle dovranno essere esboscate le piante tagliate, divelte, stroncate e quelle in precario stato di stabilità;
- i riporti di altezza superiore a 50 cm., questi dovranno essere effettuati per strati successivi di 50 cm. ben compattati e livellati;
- i riporti al piede, non direttamente poggiati sulle scogliere di valle, non andranno appoggiati sul pendio ma andrà creato un piano di posa stabile nel suolo realizzando un dente di appoggio opportunamente regolarizzato e rullato;
- le scarpate di monte dovranno essere sottoposte a riprofilatura e scoronamento, le nuove inclinazioni non dovranno superare in scavo ed in riporto le inclinazioni previste dalla relazione geologica integrativa (riporto con materiale di risulta degli scavi - 34°, scavo in materiale sciolto della copertura detritica - 34°/39° con esclusione dei tratti in roccia);
- i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili (aree a rischio di esondazione, soggette a movimenti gravitativi di versante, ecc). Il terreno di scavo in esubero dovrà essere opportunamente smaltito, nel rispetto della normativa relativa a terre e rocce da scavo;
- sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali, tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni del regolamento Forestale e lungo il tracciato interessato dai lavori di sistemazione;
- dovrà essere realizzata una cunetta longitudinale sul lato di monte per raccogliere le acque del versante e quelle del piano viabile;
- per lo sgrondo delle acque dovranno essere realizzate cunette trasversali e tagliacqua, inclinate trasversalmente rispetto all'asse stradale in numero adeguato alla pendenza della pista;
- in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni disposte dai commi 1, 2, 3, dell'art. 50 (Piste Forestali) del Regolamento Forestale n.8R del 20/09/2011 e s.m.i.;

- è fatto esplicito divieto di utilizzare per la formazione del piano viabile della pista materiale derivante dalla fresatura di asfalti o dal recupero di pavimentazioni bitumate, in assenza di leganti bituminosi a caldo; in alternativa dovrà essere utilizzata ghiaia di idonea pezzatura o inerti, anche di recupero nel rispetto della normativa vigente, addizionati di leganti in modo da formare uno strato stabile;
- al termine dei lavori tutte le aree interessate dalla trasformazione che non riguardano il piano viabile, quali le scarpate in sterro ed in riporto, aree di manovra ecc. dovranno essere inerbite con semina di idoneo miscuglio in periodi che permettano l'attecchimento dello stesso;
- al termine di qualsiasi intervento selvicolturale si dovrà provvedere a mantenere le opere di regimazione delle acque, quelle inerenti la viabilità e le opere a verde. Si dovrà rispettare quanto indicato dall'art. 34 del Regolamento Forestale n. 8R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- occorrerà porre particolare attenzione al riutilizzo dei terreni corticali di superficie che andranno adeguatamente accantonati per essere poi immediatamente ricollocati in sito dopo le operazioni di scavo;
- qualsiasi modifica rispetto al progetto agli atti, con particolare riferimento a quelle che dovessero rendersi necessarie nel caso di difficoltà esecutive dovrà essere oggetto di specifica istanza di variante;
- si prende atto del progetto dell'intervento di compensazione ai sensi del D.Lgs. 227/2001, rispetto al quale si formulano le seguenti osservazioni: la superficie oggetto di trasformazione boschiva risulta pari a ca 22.130 mq e non a 10.640 mq, come indicato in relazione di progetto e nelle successive integrazioni; le ragioni di tale consistente variazione sono riportate di seguito. In sede di progetto originale e di successive integrazioni progettuali è stata adottata una larghezza media (sezione) oggetto di trasformazione pari a 5m che verrà vincolata permanentemente all'utilizzo stradale; tale larghezza include la sede stradale (3,5 m) e una parte delle scarpate di monte e di valle oggetto di trasformazione. In questa sede si segnala che la superficie boscata oggetto di trasformazione comprende anche quella temporaneamente trasformata per la quale si prevede la successiva evoluzione a bosco; quindi, ai fini del calcolo della larghezza media, è stata calcolata la media aritmetica delle sezioni di progetto (elaborato Tav. 9 delle integrazioni progettuali). Pertanto, pur condividendo la tipologia e le modalità dell'intervento di compensazione così come indicato in progetto, si chiede che lo stesso sia riadeguato relativamente alla superficie di competenza della porzione afferente alla trasformazione relativa alla pista forestale "Rio Birrone – Nunziera" (22.130 mq ca.), per una superficie di miglioramento boschivo di 66.390 mq ca. Tale riadeguamento dovrà essere presentato prima dell'inizio dei lavori all'Ufficio Scrivente, alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Cuneo ed al Gruppo Carabinieri Forestali di Cuneo;
- dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio Scrivente ed al Corpo Forestale dello Stato;
- si rammenta, infine, che una volta eseguiti i lavori, dovrà essere redatta da professionista abilitato apposita relazione finale, sia per la pista forestale, che per il progetto compensativo realizzati, con allegata idonea documentazione fotografica riguardante entrambi gli interventi. Tale documentazione dovrà essere inoltrata a questo Settore nel termine di 30 giorni dalla conclusione dei lavori e dimostrare la perfetta congruenza tra quanto realizzato ed il progetto approvato;
- dovrà essere interdetto il traffico alla pista forestale tramite apposito cartello riportante gli estremi della L.R. 45/89 e con sbarra o catena.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (area boscata).

Si precisa che il presente parere ha valutato, così come previsto della LR 45/1989, la compatibilità ambientale tra “l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti l’intervento in progetto”.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni/trasformazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula da eventuali problematiche relative alla corretta funzionalità delle opere, dall’esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle stesse nonché dall’adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

E' inoltre possibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. For. Elio Pulzoni